



**COMUNE DI PEROSA CANAVESE
PROVINCIA DI TORINO**

ORIGINALE

**CONSIGLIO COMUNALE DEL : 20/11/2015
DELIBERAZIONE N. : 20**

VERBALE

OGGETTO: Variante Parziale n. 6 al P.R.G.C., ai sensi dell'articolo 17, comma 5, L.R. 56/77 e s.m.i. - Approvazione del Documento Definitivo

L'anno **duemilaquindici**, addì **venti** del mese di **novembre** alle ore **18.30** nella sala delle adunanze consiliari, convocato ai sensi dell'art. 40, 1° comma del D. Lgs 18/0/2000 n. 267 e con avvisi scritti e notificati a ciascun Consigliere dal Messo Comunale, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** in sessione ordinaria e in seduta pubblica di prima convocazione, nelle seguenti persone:

- | | |
|---------------------------|------------------------|
| 1. BORGIA Michele | - Sindaco e Presidente |
| 2. PERNO Nelso | - Consigliere Comunale |
| 3. BIANCO Elia | - Consigliere Comunale |
| 4. PECORARO Fausto | - Consigliere Comunale |
| 5. AGNESIO Sergio | - Consigliere Comunale |
| 6. GREPPI Mattia | - Consigliere Comunale |
| 7. BOCCA Claudia | - Consigliere Comunale |

Risultano assenti i Sigg.ri:

Con l'intervento del Segretario **BELLUCCI Dott. Felice**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sig. **BORGIA Michele** in qualità di Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta.

Delibera N° 20 del 20/11/2015

Oggetto: Variante Parziale n. 6 al P.R.G.C., ai sensi dell'articolo 17, comma 5, L.R. 56/77 e s.m.i. - Approvazione del Documento Definitivo

Parere di regolarità Tecnica e Contabile

Sulla proposta della presente deliberazione si esprime il seguente parere da parte del:

- ◇ Responsabile della regolarità tecnica del settore competente (Art. 49, c.1 del T.U. N. 267/2000);
- ◇ Responsabile della regolarità contabile (Art. 49, C.1 del T.U. n. 267/2000);

FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Geom. Davide LUCIANI

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Enrica PIGNOCCHINO

Il Segretario C.le
Dr. Felice BELLUCCI

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- Il Comune di Perosa Canavese è dotato di Piano Regolatore Generale (PRGC) redatto ai sensi della Legge Regionale 56/77, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 11-10653 del 13/10/2003, e modificato con quattro successive varianti parziali, redatte ai sensi dell'art. 17 comma 7° della LR 56/77:
 - 2° Variante, approvata con DCC n.30 del 19/12/2006;
 - 3° Variante, approvata con DCC n.8 del 28/04/2009;
 - 4° Variante, approvata con DCC n.5 del 27/04/2012;
 - 5° Variante, approvata con DCC n.5 del 26/02/2013;(La numerazione delle Varianti Parziali (che sono soltanto cinque, compresa la presente) fu a suo tempo avviata a partire dal numero 2, considerando come Variante n. 1 quella strutturale di adeguamento al PAI);
- è emersa l'esigenza di riorganizzare e implementare la dotazione di servizi pubblici del Comune di Perosa Canavese, al fine di individuare come aree per standard ambiti di proprietà comunale, che l'Amministrazione sia realmente interessata ad attuare e da cui la collettività possa trarre effettivi vantaggi;
- è inoltre necessario apportare alcune modifiche puntuali all'apparato normativo di PRGC, al fine di migliorarne l'operatività attuativa;
- i contenuti delle suddette modifiche al PRGC sono riconducibili alla fattispecie della Variante Parziale ai sensi dell'articolo 17, comma 5°, della L.R. 56/77, come modificata con L.R. 3/2013 e L.R. 17/2013;
- al fine di conseguire gli obiettivi indicati in premessa, è stato conferito l'incarico all'Arch. Gian Carlo Paglia (STUDIO ASSOCIATO ARCHITETTI PAGLIA, via Per Cuceglio, 5 10011 Agliè - TO) per la predisposizione della 6^ Variante Parziale al PRGC;
- per quanto riguarda le verifiche relative all'idoneità idraulico-geologica della trasformazione urbanistica e la compatibilità degli interventi in progetto con il Piano Comunale di Classificazione Acustica, sono stati incaricati rispettivamente il Dott. Geol. Nicola Lauria (Studio GEA - geologia ecologia ambiente s.r.l.) e il Dott. Stefano Roletti (Studio Envia);
- ai sensi dell'art. 17 comma 8° della LR 56/77 e s.m.i, la presente Variante è stata sottoposta a verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS - Fase di Screening;

- il Documento di verifica di assoggettabilità al procedimento di Valutazione Strategica Ambientale (Fase di Screening), redatto dall'Arch. Gian Carlo Paglia, è stato trasmesso, con nota prot. n. 219 del 20/02/2015, agli enti competenti in materia ambientale, per la prevista fase di consultazione;
- in seguito all'acquisizione dei pareri formulati dai succitati enti, in data 08/05/2015 l'Organo Tecnico per la valutazione ambientale del Comune ha espresso il proprio parere di esclusione della Variante dalla procedura di VAS, sottolineando la necessità che le misure di mitigazione e compatibilità ambientale e paesaggistica indicate nel Documento di Screening siano recepite nelle Norme di Attuazione della Variante, come indicato anche dagli Enti competenti in materia ambientale consultati;
- ferma restando la non assoggettabilità a VAS, la presente Variante è adottata e pubblicata anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, L.R. 40/98;
- la Variante pur concernendo la previsione di nuove aree per servizi non determina l'apposizione di vincoli espropriativi, in quanto, come detto, tali aree sono già di proprietà comunale, e pertanto non si rendono necessarie le procedure partecipative di cui all'art.11 del DPR 327/01;

CONSIDERATO CHE

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 28/07/2015 veniva pertanto adottato il Documento Preliminare della 6^a Variante Parziale al PRGC, ai sensi dell'art. 17, comma 5°, L.R. 56/77 e s.m.i.;
- Il Documento Preliminare della Variante è stato depositato presso la Segreteria Comunale ed è stato pubblicato per 30 giorni consecutivi (dal 6/8/2015 al 5/9/2015) all'albo pretorio on-line e sul sito web del comune, durante i quali chiunque ha potuto prenderne visione;
- al Documento Preliminare della Variante non sono pervenute osservazioni;
- copia del Documento Preliminare è stata trasmessa al Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica della Città Metropolitana di Torino in data 06/08/2015, con nota prot. n. 956, per gli opportuni adempimenti previsti;
- la Città Metropolitana di Torino ha trasmesso, in data 25/09/2015, il Pronunciamento di Compatibilità della 6^a Variante Parziale con il PTC2, dichiarato con Decreto del Sindaco della Città Metropolitana di Torino n.353-27802/2015 del 23/09/2015; contestualmente ha inoltrato le osservazioni alla variante formulate con Determinazione del Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica n.37-28854/2015 del 23/09/2015;
- le osservazioni presentate sono state trasmesse all'urbanista incaricato Arch. Gian Carlo Paglia, per le opportune valutazioni e conseguenti proposte tecniche di controdeduzione;
- in data 19/10/2015 al prot. n° 1239 è pervenuto l'elaborato - "CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI AL DOCUMENTO PRELIMINARE" predisposto dall'urbanista incaricato Arch. Gian Carlo Paglia, contenente le controdeduzioni alle osservazioni formulate dal Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica della Città Metropolitana di Torino;
- le controdeduzioni alle osservazioni pervenute sono state predisposte e congruamente motivate singolarmente, con riferimento ai principi informativi della Variante, secondo criteri di omogeneità e di idoneità all'utilizzazione urbanistica del territorio;
- il Consiglio Comunale è tenuto ad esaminare le osservazioni e proposte presentate nel pubblico interesse controdeducendo a ciascuna e congruamente motivandone l'accoglimento, il parziale accoglimento o il rigetto, e sulla base di questi principi, le proposte tecniche di controdeduzione alle osservazioni hanno avuto il seguente esito:

in data 19 ottobre 2015 al prot. n° 1239 è stato pertanto acquisito il Documento Definitivo della 6^a Variante Parziale al PRGC vigente, redatto dall'Arch. Gian Carlo Paglia, che risulta costituito dai seguenti elaborati:

- *Controdeduzioni alle Osservazioni al Documento Preliminare;*
- *Relazione Illustrativa;*
- *Norme Tecniche di Attuazione;*
- *Tavola 5/VAR6: Assetto generale, scala 1:5.000;*
- *Tavola 6/VAR6: Aree urbanizzate, scala 1:2.000;*
- *Tavola 10/VAR6: Nuclei centrale e marginali / Tipi di intervento, scala 1:1.000;*
- *Verifica di compatibilità idraulico-geologica (Dott. Geol. Nicola Lauria);*
- *Verifica di compatibilità acustica (Dott. Stefano Roletti);*

DATO ATTO CHE

- come dimostrato nelle verifiche allegate alla Relazione Illustrativa, la presente Variante non è incompatibile con i piani sovracomunali, con particolare riferimento al PTR approvato con DCR n. 122-29783 del 21/7/2011 e al nuovo PPR adottato con DGR n.20-1442 del 18/05/2015; la compatibilità con il PTC2 approvato con DCR n. 121-29759 del 21/7/2011 è stata altresì formulata dal Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica con Decreto del Sindaco della Città Metropolitana di Torino n.331-26544/2015 del 04/09/2015;
- il PRGC di Perosa Canavese è adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI);
- il PRGC è adeguato alla normativa sul commercio al dettaglio in sede fissa. Ad ogni modo, si evidenzia che la 6^a Variante Parziale non riguarda previsioni riconducibili all'attivazione di esercizi commerciali;
- il Comune di Perosa non è interessato da vincoli derivanti dalla presenza sul territorio di attività produttive classificate "a rischio di incidente rilevante" o di aree di danno e areali di osservazione relativi ad attività Seveso ubicate in Comuni contermini (DGR n.20-13359 del 22/02/2010 e successiva DGR n.17-377 del 26/07/2010);
- con riferimento ai disposti di cui all'art. 17, commi 5, 6 e 7 della L.R. 56/77 e s.m.i., la Variante n. 6 presenta le condizioni per essere classificata come "parziale", in quanto:
 - non modifica l'impianto strutturale del PRG vigente, anche con riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
 - non modifica in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale, né genera statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
 - la Variante, pur riguardando la ridefinizione di alcune aree per servizi pubblici, non modifica la quantità globale di cui agli artt. 21 e 22 della L.R. 56/77 oltre i limiti dimensionali pro-capite fissati per le Varianti Parziali (0,5 mq/ab);
 - La Variante non riguarda l'incremento della capacità insediativa residenziale prevista dal PRGC;
 - non incrementa le superfici e la capacità edificatoria per attività economiche;
 - non incide sulla classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico delle aree;
 - non modifica ambiti individuati ai sensi dell'art. 24 della L.R. 56/77, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti;
 - non riguarda nuove previsioni insediative;

con riferimento al rispetto dei parametri di cui all'art. 17, comma 5 della L.R. 56/77 come modificata dalla L.R. 3/2013, anche il complesso delle precedenti varianti parziali approvate dal Comune non supera i limiti imposti per le varianti parziali, come si evince dai seguenti prospetti numerici:

VARIANTI PARZIALI	ESTREMI DI APPROVAZIONE	PARAMETRI ART. 17 COMMA 5 L.R. 56/77 E S.M.I.			
		LETT. C)	LETT. D)	LETT. E)	LETT. F)
VARIANTE 1	DGR n. 11-10653 del 13/10/2003	VARIANTE STRUTTURALE DI ADEGUAMENTO AL PAI			
VP2	DCC n.30 del 19/12/2006	- 3.134 mq	+ 2.860 mq	--	--
VP3	DCC n.8 del 28/04/2009	--	--	--	--
VP4	DCC n.5 del 27/04/2012	--	--	--	--
VP5	DCC n.5 del 26/02/2013	--	--	--	--
TOTALI		- 3.134 mq	+ 2.860 mq	--	--

VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI QUANTITATIVI di cui all'art. 17, c. 5, lett. c), d), e), f), della L.R. 56/77

CAPACITÀ INSEDIATIVA RESIDENZIALE del PRGC
(approvato con DGR n.7-5047 del 14/01/2002)

= abitanti 989

AREE PER SERVIZI (lett. c) e d)

- superficie per servizi in incremento o diminuzione consentita con Variante Parziale (+/- 0,5 mq/ab) +/- 494,50 mq
- saldo superficie per servizi pubblici ridotta in occasione di precedenti Varianti Parziali - 274 mq
- superficie per servizi pubblici incrementata con la presente Variante Parziale - 111 mq
- saldo finale di superficie per servizi pubblici incrementata con Varianti Parziali - 385 mq
- verifica standard: - 385 mq < - 494,50 mq

CAPACITÀ INSEDIATIVA RESIDENZIALE (lett. e)

- non viene incrementata la capacità insediativa residenziale di PRG.

AREE PER ATTIVITÀ ECONOMICHE (lett. f)

- Non vengono incrementati le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive.

VISTI

- l'articolo 17, comma 5, della LR 56/77, come modificata con L.R. 3/2012 e L.R. 17/2013;

P.R.G.C. vigente come modificato dalle precedenti 4 Varianti Parziali;

Decreto dell'Organo Tecnico Comunale di non assoggettabilità della Variante alla VAS;

Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 28/07/2015 di adozione del Documento Preliminare della 6^a Variante Parziale;

Il Pronunciamento di Compatibilità della Variante con il PTC2, formulato dal Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica con Decreto del Sindaco della Città Metropolitana di Torino n. 353-27802/2015 del 23/09/2015;

Dopo esauriente discussione;

Con voti unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di approvare le controdeduzioni alle osservazioni pervenute al Documento Preliminare della 6^a Variante Parziale al P.R.G.C., secondo il seguente esito:

Città Metropolitana di Torino, Servizio Pianificazione	:	Prot. 05/10/2015	:	
Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica	:	n.1186	:	<i>Accolta</i>

sulla base di quanto motivato e riportato al fascicolo "CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI AL DOCUMENTO PRELIMINARE" allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2. Di approvare il Documento Definitivo della 6^a Variante Parziale al PRGC vigente ai sensi dell'articolo 17 comma 5° della LR 56/77 e smi, redatto dall'Arch. Gian Carlo Paglia, che risulta costituito dai seguenti elaborati:
 - *Controdeduzioni alle Osservazioni al Documento Preliminare;*
 - *Relazione Illustrativa;*
 - *Norme Tecniche di Attuazione;*
 - *Tavola 5/VAR6: Assetto generale, scala 1:5.000;*
 - *Tavola 6/VAR6: Aree urbanizzate, scala 1:2.000;*
 - *Tavola 10/VAR6: Nuclei centrale e marginali / Tipi di intervento, scala 1:1.000;*
 - *Verifica di compatibilità idraulico-geologica (Dott. Geol. Nicola Lauria);*
 - *Verifica di compatibilità acustica (Dott. Stefano Roletti);*
3. Di dare atto che ai sensi dell'art. 17 comma 8° della LR 56/77 e smi, la presente Variante è stata sottoposta a verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS - *Fase di Screening*; il Documento di verifica di assoggettabilità al procedimento di Valutazione Strategica Ambientale (*Fase di Screening*), redatto dall'Arch. Gian Carlo Paglia, è trasmesso, con nota prof. n. 219 del 20/02/2015, agli enti competenti in materia ambientale, per la prevista fase di consultazione;

4. Di dare atto che, in seguito all'acquisizione dei pareri formulati dai succitati enti, in data 08/05/2015 l'Organo Tecnico per la valutazione ambientale del Comune ha espresso il proprio parere di esclusione della Variante dalla procedura di VAS, sottolineando la necessità che le misure di mitigazione e compatibilità ambientale e paesaggistica indicate nel Documento di Screening siano recepite nelle Norme di Attuazione della Variante, come indicato anche dagli Enti competenti in materia ambientale consultati;
5. Di dare atto che, ferma restando la non assoggettabilità a VAS, la presente Variante è adottata e pubblicata anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, L.R. 40/98;
6. La Variante pur concernendo la previsione di nuove aree per servizi non determina l'apposizione di vincoli espropriativi, in quanto, come detto, tali aree sono già di proprietà comunale, e pertanto non si rendono necessarie le procedure partecipative di cui all'art.11 del DPR 327/01;
7. Di dare atto che, come dimostrato nelle verifiche allegate alla Relazione Illustrativa, la presente Variante non è incompatibile con i piani sovracomunali, con particolare riferimento al PTR approvato con DCR n. 122-29783 del 21/7/2011 e al nuovo PPR adottato con DGR n.20-1442 del 18/05/2015; la compatibilità con il PTC2 approvato con DCR n. 121-29759 del 21/7/2011 è stata altresì formulata dal Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica con Decreto del Sindaco della Città Metropolitana di Torino n.331-26544/2015 del 04/09/2015;
8. Di dare atto che, il PRGC di Perosa Canavese è adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI);
9. Di dare atto che, il PRGC è adeguato alla normativa sul commercio al dettaglio in sede fissa. Ad ogni modo, si evidenzia che la 6^a Variante Parziale non riguarda previsioni riconducibili all'attivazione di esercizi commerciali;
10. Di dare atto che, il Comune di Perosa non è interessato da vincoli derivanti dalla presenza sul territorio di attività produttive classificate "a rischio di incidente rilevante" o di aree di danno e areali di osservazione relativi ad attività Seveso ubicate in Comuni contermini (DGR n.20-13359 del 22/02/2010 e successiva DGR n.17-377 del 26/07/2010);
11. Di dare atto che la presente Variante presenta le condizioni per essere classificata come "parziale", con riferimento ai disposti di cui all'art. 17, commi 5, 6 e 7 della L.R. 56/77 come modificata con L.R. 3/2013 e L.R. 17/2013, come si evince dai prospetti numerici sopra riportati;
12. Di dare mandato al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti;
13. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.n. 267/2000

ORIGINALE

CONSIGLIOGIUNTA COMUNALE DEL : 20/11/2015
DELIBERAZIONE N. : 20

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
BORGIA Michele

IL SEGRETARIO COM.LE.
BELLUCCI Dott. Felice

**ALBO PRETORIO INFORMATICO
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo pretorio informatico del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 07/12/15

come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e n.32 della legge 18/06/2009 n.69.

Perosa Canavese li 07/12/15

Il Responsabile della Pubblicazione
(BELLUCCI Dr. Felice)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, 4^ comma, D.Lgs. 18.08.2000 n.267)
- Per scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3^ comma, D.Lgs. 18.08.2000 n.267)

Il Segretario Comunale
(BELLUCCI DR. Felice)